



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 21.05.2024

OGGETTO: "RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 _ESAME ED APPROVAZIONE".

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno, del mese di maggio, alle ore 16:23 nella sede di Palazzo Porti, sita in Piazza Diaz, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio in data 07.05.2024 n. 15270, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Simona Angela Giuliana, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
01	SERGIO FERRARI (Sindaco)	X		10	FRANCESCO AFFATATO	X	
02	GIANFRANCO NOTARO	X		11	FRANCESCA ROSA LA ROCCA	X	
03	GIUSI PIRITO	X		12	GIUSEPPE DELL'AQUILA	X	
04	MARIA ESPOSITO	X		13	ANTONIO CATALDO FORTUNATO STRUMBO	X	
05	MARIA TERESA GENTILE	X		14	MARIO TURANO	X	
06	CATALDO SICILIA		X	15	NICODEMO FRANCESCO FILIPPELLI	X	
07	FERDINANDO ALFI'	X		16	GIUSEPPE RUSSO	X	
08	VIRGINIA MARASCO	X		17	ANTONIO PACE	X	
09	ANDREA MISTRETTA	X					

Risultano, altresì, presenti alla seduta, gli Assessori non Consiglieri, APRIGLIANO Andrea, MERCURI Pietro Francesco, STRANCIA Giuseppe, ALOISIO Francesca e PANEBIANCO Mariagrazia.

E' presente il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Dott.ssa Maria Natalina Ferrari.

E' presente il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Nicodemo Tavernese.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

introduce il punto iscritto all'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare ad oggetto: **“Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/000. Esame ed approvazione”**.

L'Assessore al Bilancio, Dott. Andrea Aprigliano, illustra l'argomento dando lettura di una propria relazione di seguito riportata:

“Il rendiconto o bilancio consuntivo rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo. E' l'atto, con cui la Giunta rendiconta e certifica le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione annuale dell'Ente di fronte al Consiglio Comunale, che ha la competenza per l'approvazione definitiva. Si tratta di una sintesi di fine periodo che serve a rendere conto alla nostra comunità di come sono state utilizzate le risorse nell'esercizio 2023. Tutta la documentazione con gli allegati è già stata consegnata ai consiglieri e comunque disponibile presso gli uffici per la consultazione e per eventuali ulteriori delucidazioni. Nel rendiconto della gestione viene evidenziato come le risorse sono state utilizzate nel rispetto della normativa vigente in materia, che ricordo essere molto vincolante e diventa di anno in anno sempre più stringente lasciando pochissimi margini di discrezionalità al decisore politico. Nella generalità, tale documento consente anche di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi previsionali oltre che di valutare i risultati definitivi della gestione economica relativa all'anno precedente. Il Rendiconto, completo in ogni sua parte, con i documenti contabili e la relazione della Giunta, è stato trasmesso al Revisore dei Conti che ha rilasciato parere positivo per l'approvazione. Il rendiconto si divide sostanzialmente in due parti:

- Entrate;
- Spese.

Di seguito alcuni dati

Con riferimento alle ENTRATE:

- (TITOLO 1) - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa pari ad € 9.320.223
- (TITOLO 2) - trasferimenti correnti pari ad € 14.956.178,81
- (TITOLO 3) - entrate extra tributaria pari ad € 3.049.624,83
- (TITOLO 4) - entrate in conto capitale pari ad € 20.972.759,08

Con riferimento alle SPESE:

- (TITOLO I) - spese correnti: in questa voce sono ricomprese le utenze, i costi del personale e le manutenzioni ordinarie che ammontano complessivamente a € 20.288.762,47. Si tratta di tutte le spese che sono necessarie per garantire i servizi erogati dal Comune. Nel dettaglio:
 - le spese per lavoro dipendente pari ad € 1.957.662,42
 - imposte e tasse a carico dell'ente ad € 161.296,28
 - acquisto di beni e servizi ad € 8.070.630,17
 - trasferimenti correnti ad € 9.084.166,44
 - interessi passivi ad € 460.153,22
 - altre spese ad € 2.550.342,82
 - le spese in conto capitale che ammontano ad € 7.933.345,84.

Da ciò deriva il risultato di amministrazione che, al 31/12/2023, presenta un saldo positivo pari ad € 23.888.534,00.

La parte accantonata è pari ad Euro 34.664.011,02 ed è, così, composta:

- FCDE: € 20.721.846,32;
- FAL: € 12.542.953,84;
- Fondo Contenzioso: € 445.985,35;
- Accantonamenti vari: € 953.225,51

La parte destinata agli investimenti è pari ad Euro 23.128,19.

La somma totale di questi componenti porta ad un saldo negativo di 10.798.615,21 che rappresenta la quota di disavanzo che dovrà essere recuperata negli esercizi successivi.

È evidente come il FCDE rappresenti la voce principale delle risorse accantonate nel risultato di esercizio. Si tratta di un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Nel nostro caso, se consideriamo l'importo in termini assoluti, si mantiene molto elevato in quanto legato alla bassa % di riscossione.

Tuttavia bisogna tenere conto anche dell'andamento in termini relativi e confrontarlo nel tempo. L'importo accantonato nel 2023 è di €20.721.846,32 e fa registrare una diminuzione rispetto all'importo

del 2022, che è pari a € 21.368.554,65. L'Anno 2021 era di € 22.519.003,99. Voglio sottolineare particolarmente questo aspetto per rimarcare l'importanza. L'aumento, seppur ancora debole, della riscossione dei tributi, ha contribuito alla diminuzione dell'accantonamento. Questo aspetto è stato anche attestato dal Revisore nella sua relazione. Nella sostanza, la ricaduta pratica è stata la prima e storica riduzione che abbiamo potuto operare sulle tariffe TARI.

Per quanto riguarda l'aspetto degli equilibri di bilancio, il nostro Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio positivo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018 che ne dispone le modalità di calcolo.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 - risultato di competenza = 1.864.108,58
- W2 - equilibrio di bilancio 1.295.888,43
- W3 - equilibrio complessivo 1.942.596,76

Per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento dell'Ente, anche per l'esercizio 2023, registriamo una diminuzione. Per avere un'idea dell'andamento, analizzando gli ultimi 5 anni, si passa dai quasi 5,3 milioni di fine 2018 ai 3,9 milioni al 31.12.2021 (che è il primo anno della nostra amministrazione) ai 3,2 milioni al 31.12.2022 e 2,7 milioni alla chiusura del 2023.

Inoltre nel corso del 2023 abbiamo effettuato una operazione di rinegoziazione dei mutui che consente al comune un risparmio in conto interessi di circa 60.000 euro.

Come ormai consuetudine nelle mie relazioni al rendiconto ed anche per una mia deformazione professionale, a fine di avere una comprensione più chiara, ritengo utile analizzare brevemente il punto di partenza e confrontarlo con l'andamento negli anni relativi alla gestione dell'amministrazione Ferrari. Quest'analisi serve per comprendere meglio dove eravamo, dove siamo ora e le prospettive per il futuro. Il primo rendiconto che è stato approvato da questo Consiglio, in continuità amministrativa, è stato quello relativo alla gestione 2020 che per noi rappresenta l'anno zero dal quale è derivato il disavanzo che oggi e per i prossimi due esercizi dovremo affrontare e ripianare.

Il disavanzo totale registrato al 31.12.2020 è stato di euro 22.536.622,07 così composto:

- Euro 6.956.392,13 derivante dalla costituzione del FAL ex DL 35/2013 - da coprire secondo le modalità previste dall'art. 52 del DL 73/2021 - cioè in 10 anni a partire dal 2021 -;
- Euro 3.192.552,98 dalla diversa modalità di calcolo del FCDE da coprire secondo le modalità di cui all'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019 - cioè in 15 anni -;
- Euro 12.387.676,96 è il disavanzo derivante dalla gestione corrente dell'esercizio 2020 che dovrà essere coperto secondo quanto previsto dall'art. 188 del TUEL - cioè entro la consiliatura.

Come ho affermato nella mia relazione al rendiconto 2020 e successivamente anche in quella relativa al rendiconto 2021 e 2022 e che qui vorrei ulteriormente ribadire, analizzando tutte le componenti del disavanzo è evidente che siamo partiti da una situazione molto complicata. Se non consideriamo i 6.956.392,13 di euro derivanti dalla costituzione del FAL da coprire in 10 anni e i 3.192.552,98 di euro derivanti dalla diversa modalità di calcolo del FCDE da coprire in 15 anni, dobbiamo recuperare un disavanzo di partenza pari a 12.387.676,96 proveniente dalle gestioni 2020 e precedenti entro la fine della consiliatura. Ciò significa che a partire dal 2021 la quota che troviamo in bilancio come prima voce spesa è pari a 2.477.535,39 e che, per gli anni 2021 2022 e 2023, sono stati già coperti. La diminuzione del disavanzo registrato al 31/12/2023 rispetto al 31/12/2022 ha permesso di recuperare parte di quello proveniente dalle gestioni passate. Rimane da recuperare un totale di euro 4.955.070,74.

Il disavanzo, seppur ridotto, rappresenta ancora una voce di spesa molto importante.

Il grado di riscossione, seppur migliorato rispetto agli esercizi precedenti, permane ancora molto basso. Per questo, una delle più importanti sfide che ci sta impegnando e ci attende, è quella di migliorare ed aumentare le entrate dei tributi comunali. Questo aumento, seppur ancora debole, ha contribuito alla diminuzione dell'accantonamento del FCDE e ci ha permesso soprattutto di poter operare la prima e storica riduzione che abbiamo sulle tariffe TARI. In materia di riscossione dobbiamo attenerci rigorosamente alle leggi, anche quando esse appaiono discutibili o inique. Tuttavia abbiamo voluto dare un segnale di disponibilità venendo incontro ai nostri concittadini favorendo le rateizzazioni. Questo approccio è stato adottato per rispondere alle esigenze sia delle famiglie che delle imprese in considerazione del momento storico particolarmente difficile, cercando di coniugare l'applicazione delle regole dell'imposizione fiscale con la comune realtà vissuta quotidianamente. Dobbiamo inoltre considerare che, anche nel 2023, abbiamo avuto un notevole aumento dei costi che porterà sicuramente ad un aumento della spesa corrente anche per il 2024. Un esempio è dato dal costo dell'energia elettrica che, anche nel 2023, ha confermato un rincaro del 40% circa. Infine, fermo restando la conferma di un andamento sostenibile del quadro finanziario e la relativa stabilizzazione degli scenari internazionali, sarà

possibile avviare una profonda analisi che porti ad una rivisitazione della pressione fiscale ai fini della sua diminuzione. Il rendiconto di gestione rappresenta il documento essenziale sul quale lavorare per la gestione dei programmi futuri. Processi, che nel tempo, secondo gli intendimenti di questa Amministrazione, devono essere orientati al potenziamento delle dinamiche socio-culturali di crescita, al miglioramento della qualità della vita, dell'economia locale, alla salvaguardia del territorio, al turismo, allo sport e alla corretta gestione dei beni pubblici. Su questi temi, come Amministrazione ci stiamo impegnando, ognuno con le proprie competenze, con la massima attenzione. È un compito delicato e complicato sul quale abbiamo lavorato e continueremo a lavorare anche in considerazione degli anni difficili che abbiamo vissuto e continuiamo, purtroppo a subire. Allo stesso tempo, è un compito necessario al fine di assicurare al Comune un bilancio sempre più in ordine e sul quale si possono costruire progetti sostenibili. Le risultanze numeriche del rendiconto 2023 riscontrano in modo puntuale tutta l'attività svolta da questa amministrazione nell'anno appena trascorso ed evidenziano il frutto di un lavoro costante e certosino messo in campo da tutti i servizi dell'Ente. Il nostro documento, seppur con delle criticità su alcuni parametri finanziari, mette comunque in luce la bontà del lavoro svolto e ne marca la scrupolosa attività quotidiana di continuo controllo per arrivare ad ottenere questo risultato generale che non è affatto scontato. È un bilancio consuntivo frutto di un preciso e sensibile indirizzo politico. La stella polare della nostra Amministrazione è la sostenibilità economica e finanziaria, soprattutto quando sono ancora impressi i ricordi di una gestione passata per così dire "poco virtuosa". Ma sostenibilità e stabilità devono coniugarsi con la capacità di erogare servizi e cercare di favorire lo sviluppo economico della città, sostenere le famiglie e aiutare chi purtroppo è rimasto indietro. Signori consiglieri Vi invito dunque a votare a favore dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2023. Grazie".

Prende la parola il Consigliere Giuseppe Russo anticipando il proprio voto favorevole a condizione che l'Assessore al bilancio *garantisca la legalità su tutti gli atti*.

Interviene il Consigliere Antonio Pace preannunciando il voto contrario sulla proposta di deliberazione in oggetto considerate le criticità evidenziate dall'Assessore al Bilancio e tenuto conto del ruolo ricoperto, trattandosi del rendiconto relativo ad una gestione correlata a scelte programmatiche della sola maggioranza.

Prende la parola il Consigliere Sen. Prof. Nicodemo Filippelli, precisando che il proprio voto contrario sul rendiconto ha una valenza politica. Dal punto di vista tecnico *nulla quaestio* ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Nicodemo Tavernese, nella predisposizione di un documento complesso quale è quello oggetto di approvazione.

Prende la parola l'Assessore al Bilancio Dott. Andrea Aprigliano evidenziando che la regolarità del rendiconto è stata attestata con il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti.

Interviene il Sindaco Dott. Sergio Ferrari il quale, dopo aver evidenziato che la domanda del Consigliere Giuseppe Russo merita una risposta tecnica e non politica, invita il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Nicodemo Tavernese a relazionare in merito.

Prende la parola il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Nicodemo Tavernese rappresentando che il consuntivo oggetto di approvazione è stato predisposto rispettando tutti i requisiti di legge per come certificato dallo stesso Revisore Unico dei Conti.

Interviene il Consigliere Giuseppe Russo il quale, dopo aver sottolineato che la risposta è stata data dal Responsabile dell'Area Finanziaria, peraltro suo parente, e non anche dall'Assessore al Bilancio – per come, invece, richiesto -, anticipa la propria astensione.

Interviene il Sindaco, Dott. Sergio Ferrari ribadendo che la richiesta del Consigliere Giuseppe Russo attiene a profili esclusivamente tecnici di competenza del Responsabile d'Area.

In assenza di ulteriori interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 29.04.2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 29/04/2024;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (allegato a1);
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a1);
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (allegato a1);
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000

- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Richiamati:

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del D.lgs. n. 267/2000, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011;

Vista la D.C.C di revisione straordinaria delle partecipazioni es art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalla quale si evince l'inesistenza di partecipazioni societarie utili a rendere dovuta l'adozione del bilancio consolidato;

Preso Atto:

- che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2023 ai sensi dell'art. 226 del citato D.lgs. n. 267/2000;
- che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

Visto il D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia:

- un risultato di competenza (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
- il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio (W3);

Visto il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022 - 2024), in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Esaminati:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011,

approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 29.04.2024;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visti:

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- il parere del Revisore dei Conti redatto secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. agli atti d'ufficio;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Con n. 12 voti favorevoli - n. 3 contrari (Consiglieri Comunali: Nicodemo Filippelli, Giuseppe Dell'Aquila e Antonio Pace) e n. 1 astenuto (Consigliere comunale: Giuseppe Russo) su 16 consiglieri presenti e 15 votanti, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e corredato di tutti i documenti in premessa richiamati, i quali, depositati presso l'ufficio di ragioneria, anche se non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parti integranti e sostanziali;
3. **di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2023, un risultato di amministrazione così determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	11.434.875,60	28.115.928,94	39.550.804,54
PAGAMENTI	(-)	15.375.248,87	24.175.555,67	39.550.804,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(+)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(+)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	70.589.449,62	40.314.924,06	110.904.373,68
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.771.059,90	26.740.591,24	53.511.651,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			33.504.188,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽³⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽⁴⁾	(+)			23.888.534,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽⁵⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				20.721.846,32
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁶⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				12.542.953,84
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				445.985,35
Altri accantonamenti				953.225,51
				Totale parte accantonata (B)
				34.664.011,02
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
				Totale parte vincolata (C)
				0,00
				Totale parte destinata agli investimenti (D)
				23.138,19
				Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)
				-10.798.615,21
				F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾
				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscriveranno nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

- di approvare** il conto economico e conto del patrimonio relativo all'esercizio finanziario 2023, redatti secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011, i quali, depositati presso l'ufficio di ragioneria, anche se non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parti integranti e sostanziali;
- di dare atto** che l'Ente non è soggetto all'obbligo di approvare il bilancio consolidato in quanto la ricognizione dei soggetti da includere nel perimetro di consolidamento è risultata negativa;

6. **di dare atto** che questo Ente sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018, un risultato di competenza (rigo W1) non negativo, nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (rigo W2) ed il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio (rigo W3);
7. **di dare atto** che sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF del 4 agosto 2023, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;
8. **di demandare** al Responsabile dell'Area Finanziaria gli adempimenti conseguenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, in relazione all'urgenza, con n. 12 voti favorevoli - n. 3 contrari (Consiglieri Comunali: Nicodemo Filippelli, Giuseppe Dell'Aquila e Antonio Pace) e n. 1 astenuto (Consigliere comunale: Giuseppe Russo) su 16 consiglieri presenti e 15 votanti, espressi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

Allegato alla deliberazione n. 13 del 21.05.2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147b/s, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Azion e	Pre-Acc.	Acc.

si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con L. n. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Cirò Marina, 30/04/2024

Il Resp.le dell'Area Economico - Finanziaria
F. to Dott. Nicodemo Tavernese



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

Allegato alla deliberazione n. 13 del 21.05.2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(di competenza del Responsabile dell'Area proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147*bis*, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

- Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147*bis*, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. -

Cirò Marina, 30/04/2024

Il Resp.le dell'Area Economico-Finanziaria
F. to Dott. Nicodemo Tavernese



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 21.05.2024

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to: Ferdinando Alfi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Dott.ssa Simona Angela Giuliana

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to: (Dott.ssa Rosella Colloca)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Consiglio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

• è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.

• è divenuta esecutiva il _____:

perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.).

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to (Dott.ssa Rosella Colloca)